



C O B A S

Comitati di Base della Scuola

SEDE REGIONALE: **Napoli vico della Quercia, 22 - 80134 - Tel/fax: 081 551 98 52**

email: cobasnapoli@libero.it WEB: www.cobasnapoli.it

10 DICEMBRE

SCIOPERO GENERALE DELLA SCUOLA CON MANIFESTAZIONE REGIONALE A NAPOLI

ORE 9,30 PIAZZA DEL GESÙ

Come i governi precedenti, anche l'esecutivo Draghi, nonostante l'enorme disponibilità di fondi europei, prosegue, con il PNRR e la legge di bilancio, nell'attacco al diritto all'istruzione e ai lavoratori/trici della scuola, visto che i provvedimenti sono caratterizzati da:

- ✓ **proposte salariali** per il rinnovo del contratto (scaduto nel 2018) **ridicole e offensive**, come nel caso del premio per la "dedizione al lavoro", che ricorda le campagne del ventennio;
- ✓ **nessuna stabilizzazione del personale precario**, docenti e ATA;
- ✓ **nessun investimento nell'edilizia scolastica**, con conseguenti problemi per la sicurezza, cresciuti ulteriormente con la pandemia;
- ✓ **nessuna riduzione strutturale del numero degli alunni/e per classe**;
- ✓ **nessuno stop ai progetti di Autonomia differenziata** con i quali si vuole regionalizzare l'istruzione, che anzi vengono di nuovo allegati alla Legge di bilancio.

In questo contesto, a fronte di una stragrande maggioranza di lavoratori/trici (intorno al 95%) che ha scelto di vaccinarsi, il governo, per nascondere incapacità e inefficienza, nonostante nelle scuole si stia lavorando regolarmente, impone la vaccinazione obbligatoria, che non tutela la sicurezza sul luogo del lavoro e di cui non si comprendono le motivazioni scientifiche. Determinando, così, una situazione paradossale per cui nelle aule sarà comunque presente una maggioranza di persone, gli alunni/e, non vaccinati, né controllati (per questi ultimi, sia chiaro, non si chiede la vaccinazione obbligatoria, che violerebbe il diritto all'istruzione). Al tempo stesso, riteniamo la campagna di vaccinazione e la sospensione dei brevetti strumenti indispensabili, anche se non unici, per combattere la pandemia.

Chiediamo:

- | | |
|---|---|
| ! Stipendi europei, con il recupero del 20% circa del potere d'acquisto perso negli ultimi decenni, senza alcuna differenziazione in base al presunto "merito" o "dedizione al lavoro" | ! Massimo 20 alunni per classe, 15 con studenti diversamente abili |
| ! Un piano straordinario di assunzioni, a partire dai "precari", docenti (3 anni di lavoro) e ATA (2 anni) | ! Formazione e aggiornamento in orario di servizio |
| ! Conferma e stabilizzazione dell'organico Covid docente e ATA | ! Centralità della scuola nel PNRR, attraverso un piano straordinario per l'edilizia scolastica e la sicurezza |
| | ! Ritiro di qualsiasi progetto sull'Autonomia differenziata |
| | ! Ritiro dell'obbligo vaccinale |

Presidio a Piazza del Gesù con la CUB, studenti, genitori e associazioni.